



O.C.D.P.C. 29 marzo 2019 n. 583

“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della Città metropolitana di Palermo”

Struttura di supporto ex art. 1 comma 3 O.C.D.P.C. n. 514 del 09.03.2018

Viale Campania 36/A - Palermo - Mail: ord514@regione.sicilia.it - PEC: ord514@pec.it

DISPOSIZIONE N. 5 del 20.06.2019

Provvedimento di determinazione in via provvisoria dell'indennità di asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 44 e 50 DPR 327/2001 e ss.mm.ii, e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 DPR 327/2001 e ss.mm.ii, degli immobili interessati dai lavori del “By-pass sull'acquedotto nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapiodocchi)-, siti nei territori dei Comuni di Cerda e Termini Imerese.

* * *

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI**

- Vista** la Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri con la quale è stata dichiarata, per 12 mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della Città metropolitana di Palermo;
- Vista** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 9 marzo 2018, n. 514 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della Città metropolitana di Palermo”;
- Visto** l'art. 1 della predetta D.C.M.;
- Visti** gli artt. 1 e 2 della sopracitata O.C.D.P.C. n. 514/2018;
- Vista** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 29 marzo 2019, n. 583;
- Visto** il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- Visto** l'art. 107 (funzioni mantenute allo Stato) del decreto legislativo n. 112 del 31.03.1998;
- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la Legge Regionale n. 10 del 15 maggio 2000 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana”;
- Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- Vista** la Legge Regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione" che ha istituito tra l'altro il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Visto** il D.P.Reg. del 18 gennaio 2013 n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n. 19";
- Visto** il D.P.Reg. n. 27 del 22 ottobre 2014 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n. 19" Attuazione dell'art. 34 della L. R. n. 9 del 15 maggio 2013;
- Visto** il D.P.Reg. del 14 giugno 2016 n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19 del 16 dicembre 2008" Modifica del Decreto del Presidente della Regione del 18 gennaio 2013 n. 6 e ss. mm. ii.;
- Visto** D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici);
- Visto** D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici;
- Visto** D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge Regionale n. 12 del 12.08.2011, come modificata con l'art. 24 della L.R. n. 8 del 17.05.2016 per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 1 del 04/04/2018 con la quale si è proceduto alla prima organizzazione della Struttura Commissariale al fine di avviare e supportare tutti gli adempimenti di carattere gestionale di natura finanziaria, tecnica e amministrativa;
- Vista** la Disposizione del Dirigente della Struttura di Supporto al Commissario delegato n. 1 del 09/04/2018, Organizzazione della Struttura di supporto al Commissario Delegato ed assegnazione delle prime unità di personale);

Considerato che:

- Il progetto esecutivo relativo all'esecuzione del "By-pass sull'Acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi) ricadente nei Comuni di Cerda e Termini Imerese", è stato originariamente redatto nel luglio 2010 da Acque Potabili Siciliane S.p.A. (APS) - già gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO di Palermo - per il tramite del proprio socio Studio di Applicazione Idrauliche s.r.l. (SAI);
- Il progetto riguarda l'esecuzione di un nuovo tratto di acquedotto lungo un tracciato alternativo a quello originario, in alcune tratte ove si sono verificati movimenti franosi che hanno interessato la condotta pregiudicandone la stabilità e la continuità di esercizio;
- Detto progetto è stato approvato dall'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 Palermo (AATO 1 PA) con Determina Presidenziale n. 13 del 19/07/2011;
- Per la realizzazione dei lavori l'AATO 1 PA aveva dato avvio, nel 2010, alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità, ai fini dell'acquisizione delle aree interessate dalla posa della nuova condotta;
- Tuttavia i lavori di realizzazione non ebbero mai inizio a causa dell'indisponibilità della completa copertura finanziaria dell'intervento;
- A seguito del fallimento di APS, il Comune di Palermo, quale proprietario dell'Acquedotto Nuovo Scillato, veniva individuato quale nuovo soggetto attuatore dell'intervento in argomento (per un importo di €4.880.000,00 IVA compresa) giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 217 del 27/06/2013;
- Le funzioni di soggetto attuatore dell'intervento venivano successivamente attribuite all'AMAP S.p.A. in forza della convenzione di gestione del S.I.I. in essere tra

A.A.T.O. di Palermo ed AMAP S.p.A., come rimodulata in data 10.07.2014, con previsione di compartecipazione finanziaria a carico della società stessa per € 1.000.000,00;

- Detta ultima determinazione relativa all'attuazione dell'intervento è stata sostenuta dal Comune di Palermo con nota n. 746765 del 30.09.2015 e condivisa dall'Assessorato Reg.le dell'Energia con nota 4807/Gab del 02.08.2016;
- L'AATO 1 Palermo in liquidazione con nota 1665 del 30.03.2016 trasmetteva il progetto esecutivo datato luglio 2010 ad AMAP S.p.A.;
- Con Deliberazione del C.d.A. dell'AMAP n. 140 del 29/11/2016 veniva ratificato il Disciplinare di incarico sottoscritto in data 28/11/2016 con la SAI (Studio Applicazioni Idrauliche s.r.l.), relativo all'aggiornamento del Progetto esecutivo datato Luglio 2010, sotto il profilo tecnico, economico ed amministrativo, alla normativa ed ai riferimenti di settore vigenti, al fine di consentire l'approvazione in linea tecnica ed amministrativa dello stesso progetto nonché l'affidamento dell'appalto e l'esecuzione delle opere;
- Ai fini del finanziamento l'intervento relativo al: *"By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)"* risulta inserito nel Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto per il Sud – Identificativo 934 – Settore Ambiente – Settore d'intervento Acqua e Rifiuti – Interventi di recupero, consolidamento, conservazione e riqualificazione di infrastrutture idriche), approvato con delibera di Giunta Regionale n. 29 del 21/01/2017, per un importo a valere sul FSC 2014/2020 pari ad € 3.880.000,00 cui deve aggiungersi l'ulteriore quota di finanziamento pari ad € 1.000.000,00 a carico del gestore del servizio idrico di Palermo (AMAP S.p.A.);
- Per quanto attiene la quota di finanziamento a carico del gestore del servizio idrico, l'intervento di ripristino del nuovo acquedotto Scillato è inserito nel Piano Industriale Pluriennale 2017/2045 ATO Palermo in gestione AMAP s.p.a. 2017/2045, contenente la pianificazione aggiornata per il triennio 2018/2020, redatto dall'AMAP in data 05.10.2017 ed approvato dall'ATI di Palermo con delibera n. 2 del 22.11.2017, con previsione di spesa (a carico del gestore) di € 1.000.000,00 temporalmente imputata in misura paritetica agli anni 2017 e 2018;
- La SAI s.r.l. (società di progettazione incaricata) ha provveduto ad aggiornare il progetto esecutivo originario (luglio 2010) in data dicembre 2016 e successivamente parte degli elaborati sono stati oggetto di ulteriore aggiornamento nel luglio 2017, essendo preannunciato il parere negativo di compatibilità idraulica poi rilasciato dal Genio Civile di Palermo (prot. 176343 del 05/09/2017), e nel settembre 2017 durante l'attività di verifica del progetto. In particolare, a seguito dell'aggiornamento luglio 2017 veniva meno la necessità di pronunciamento dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo (ai sensi del R.D. 523 del 1904) poiché, con lievi adeguamenti, l'intero tracciato dell'acquedotto, nella nuova proposta progettuale, veniva a svilupparsi interamente al di fuori di aree demaniali. In ragione di ciò, l'AMAP S.p.A. con nota prot. 35738 del 06.09.2017, inviata agli Enti competenti, annullava l'istanza in origine avanzata per l'ottenimento del parere;
- Con gli aggiornamenti introdotti, il progetto esecutivo è stato adeguato alla normativa vigente e sotto l'aspetto economico al Prezzario Regionale 2013, all'epoca vigente, ed è stato quindi trasmesso dall'AMAP S.p.A. al Dipartimento Acqua e Rifiuti dell'Assessorato Reg.le Energia e Servizi di Pubblica Utilità con note 52058 del 20.12.2017 e 2101 del 16.01.2018 ai fini del finanziamento;

Visto il progetto esecutivo relativo all'esecuzione del *"By-pass sull'Acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)"* ricadente nei Comuni di Cerda e Termini Imerese, redatto in data luglio 2010 ed aggiornato in data dicembre 2016, luglio 2017, settembre 2017, dalla Società di Ingegneria Studio di Applicazione Idrauliche s.r.l. (SAI s.r.l.), il cui importo complessivo viene rideterminato in € 4.790.000,00 con esclusione dell'IVA, di cui

€3.470.000,00 per lavori ed oneri di sicurezza ed €1.320.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Considerato che il progetto esecutivo risulta adeguato al D.Lgs. 50/2016 ed aggiornato al Prezzario Regionale per i lavori pubblici dell'anno 2013, ed è costituito da n. 47 elaborati;

Considerato che sono state avviate le procedure di avviso di avvio del procedimento espropriativo delle aree interessate dai lavori mediante pubblicazione del piano particella descrittivo del progetto esecutivo, ai sensi e per gli effetti degli articoli 11 e 16 del DPR 327/01 e ss.mm.ii.; effettuata sui quotidiani: Giornale di Sicilia (del 09/11/2017), Il Quotidiano di Sicilia (del 09/11/2017), Il Giornale (del 10/11/2017) oltre che affissione nell'Albo Pretorio del piano particellare descrittivo elaborati - 3.11.1 - 3.11.2- , e del piano particellare grafico elaborato 3.11.3., del progetto esecutivo, del Comune di Cerda e del Comune di Palermo dal 02/11/2017 al 02/12/2017 e del Comune di Termini Imerese dal 03/11/2017 al 03/12/2017;

Considerato che a seguito delle predette pubblicazioni non sono stati presentate osservazioni da parte delle Ditte interessate, come comunicato dai Comuni: di Cerda con nota del 12.12.2017 - di Palermo con Pec del 15.12.2017, e di Termini Imerese con nota del 06.12.2017;

Considerato che il progetto esecutivo è stato sottoposto con esito favorevole alla verifica prescritta ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016, come da rapporti di verifica del 18.09.2017 e 18.10.2017 redatti in contraddittorio con il progettista della SAI s.r.l. e dai tecnici incaricati dell'AMAP S.p.A.;

Considerato che il progetto esecutivo era stato sottoposto a processo di validazione a cura del precedente Responsabile del Procedimento in fase di progettazione dell'AMAP S.p.A., , giusta verbale di validazione del 15.12.2017 redatto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che il citato Responsabile del Procedimento in fase di progettazione, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. n. 12 del 12.07.2011, ha espresso in data 18.12.2017 parere favorevole in linea tecnica sul progetto esecutivo, per un importo complessivo di €4.790.000,00, con esclusione dell'IVA;

Considerato che il C.d.A. dell'AMAP S.p.A. con deliberazione n. 48 del 15.03.2018, ha preso atto del suddetto progetto esecutivo;

Considerato che l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 514 del 9 marzo 2018, prevede all'art. 2 comma 1 che il Commissario delegato definisca un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del DPC, che deve contenere:

- a) I primi interventi di competenza del gestore;
- b) Gli ulteriori interventi di immediata attuazione nel limite delle risorse di cui all'art. 3 comma 1 lettera b della medesima ordinanza 514/2018;

Visto il Piano degli Interventi inviato dal Commissario delegato al Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. 1 del 18.04.2018, che prevede, l'intervento ricadente nella fattispecie di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) dell'Ordinanza 514/2018, quello relativo al "*By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)*";

Vista la nota n. 37900 del 27.06.2018 con cui il Dipartimento di Protezione Civile, ha approvato un primo stralcio del Piano degli Interventi, che comprende quello relativo al *By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)*.

Vista la Disposizione n. 4 del 04/07/2018 del Dirigente della Struttura Commissariale, con cui l'Ing. Mario Cassarà, del Dipartimento Reg.le Acqua e Rifiuti e della Struttura di Supporto al Commissario delegato ex OCDPC 514/2018, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento con riguardo all'intervento del progetto di che trattasi;

Vista la nota n. 119 del 30.07.2018 con cui il Dipartimento di Protezione Civile, al fine di ottimizzare l'attuazione delle varie fasi procedurali, ha richiesto all'AMAP S.p.A. il

supporto dell'Arch. Roberto La Mattina della stessa società, per gli aspetti riguardanti le procedure espropriative relative agli interventi indicati nel progetto "By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi);

Vista la nota prot. 35464/18 del 22.08.2018 dell'AMAP S.p.A., con cui è stato designato ed incaricato l'Arch. Roberto La Mattina, quale supporto alla Struttura Commissariale della Regione Siciliana, per gli aspetti riguardanti tutte le procedure espropriative, di cui al piano particellare descrittivo elaborati -3.11.1 – 3.11.3- , e del piano particellare grafico elaborato 3.11.2., del progetto esecutivo in questione;

Considerato che la nuova impostazione nell'attuazione dell'intervento comporta l'inserimento nel quadro economico di progetto dell'accantonamento per IVA, allo stato non contemplato nell'aggiornamento, nella misura del 10 % sui lavori e del 22 % su alcune delle voci inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, per complessivi € 423.419,54;

Considerato che, in ragione di quanto sopra, il costo complessivo dell'intervento, come determinato dal nuovo RUP, ascende in cifra tonda ad €5.303.500,00;

Considerato che per il reperimento della superiore somma aggiuntiva, il Dipartimento Acqua e Rifiuti ha provveduto alla riprogrammazione di alcuni degli interventi del Patto Sud di propria competenza, individuando tra le economie generabili la somma occorrente al caso specifico, sottoponendo l'atto all'apprezzamento della Giunta Regionale di Governo, per il tramite dell'Assessorato all'Economia;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 303 del 28.08.2018 con cui è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco degli interventi di cui all'Allegato B del Patto per il sud – Settore di intervento Acqua e Rifiuti – Dighe ed Acquedotti, che prevede, per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, la somma complessiva di €5.303.500,00 di cui €4.303.500,00 a valere sul FSC 2014/2020 ed €1.000.000,00 a carico del gestore del servizio idrico di Palermo -AMAP S.p.A, assicurando così la copertura finanziaria all'intervento;

Vista la nota prot. 34376 del 09.08.2018 con la quale l'AMAP S.p.A. ha dato conferma della effettiva disponibilità delle risorse poste a proprio carico (€1.000.000,00) da destinare alla realizzazione dell'opera nel periodo 2018/2019;

Visto il provvedimento del 04.09.2018 con cui il RUP, ha proceduto con esito favorevole alla nuova validazione del progetto esecutivo , ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016;

Visto il parere favorevole in linea tecnica sul progetto espresso dal RUP in data 04.09.2018, ai sensi dell'art. 5 comma 3 L.R. n. 12 del 12.07.2011, che tra l'altro costituisce anche parere sulla non necessità dell'aggiornamento dei prezzi mediante applicazione del nuovo prezzario regionale 2018-2019, come previsto dall'art. 10 comma 4 della L.R. 12/2011;

Considerato che per il prosieguo del procedimento finalizzato alla realizzazione delle opere di che trattasi occorre approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo in questione ed espletare le procedure finalizzate all'acquisizione delle aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori.

Considerato che all'art. 5 comma 4 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 9 marzo 2018, n. 514 è previsto che "nell'espletamento dei propri compiti il Commissario delegato ed i soggetti attuatori possono esercitare i poteri di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014".

Considerato che alla luce dei pareri acquisiti e qui richiamati, con i poteri derivanti dai commi 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014, riconosciuti dall'art. 5 comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 514 del 09.03.2018, con Disposizione Commissariale n. 2 del 06/09/2018 del Commissario Delegato Musumeci, è stato approvato ed autorizzato il progetto esecutivo relativo alla realizzazione del "By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)" -

CUP D63H08000060004 - redatto da SAI Studio Applicazioni Idrauliche s.r.l. per un importo complessivo, integrato con l'inserimento dell'accantonamento per IVA, di €.5.303.500,00;

Considerato che è stata espletata la procedura aperta per l'affidamento dei lavori con l'individuazione dell'aggiudicatario provvisorio per il quale è in fase di esecuzione la verifica del possesso dei requisiti di legge;

Considerato che con Disposizione n. 2 del 06/09/2018 del Commissario Delegato - Presidente della Regione Siciliana (Musumeci), all'art. 2 è stato apposto il vincolo preordinato all'espropriazione, e all'art. 3 è stata emessa la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., degli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori del "By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)", come individuati nel piano particellare descrittivo elaborati 3.11.1 - 3.11.3 e nel piano particellare grafico elaborato 3.11.2 del progetto esecutivo;

Considerato che si rende necessario disporre per l'esecuzione dei lavori sopra citati, di un provvedimento di determinazione in via provvisoria della indennità di asservimento e di occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 44 e 50 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., degli immobili ricadenti nei territori dei Comuni di Cerda e Termini Imerese, così come individuati nei sopra citati piani particellari, elaborati di progetto 3.11.1 - 3.11.2 - 3.11.3;

Ritenuto che la suddetta occupazione avrà la durata complessiva di due anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento;

Vista la normativa applicabile in materia di espropriazione, asservimento, ed occupazione temporanea d'urgenza;

Visto il DPR 8.6.2001 n.327 e successive modifiche ed integrazioni.

DISPONE

ART. 1

Le premesse che qui si intendono integralmente riportate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

Ai sensi dell'art. 49 del del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., l'occupazione temporanea degli immobili necessarie all'esecuzione dei lavori previsti nel progetto "By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)", siti nei territori dei Comuni di Cerda e di Termini Imerese, come individuati nel piano particellare descrittivo elaborati -3.11.1 - 3.11.3-, e nel piano particellare grafico elaborato 3.11.2., del progetto esecutivo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Detta occupazione temporanea è disposta in favore del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana - ex O.C.D.P.C. n. 583 del 29 marzo 2019-, per la durata di due anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, fatte salve successive proroghe.

ART. 3

Ai sensi dell'art. 44 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità di asservimento da corrispondere a ciascun proprietario degli immobili interessati nella misura determinata ed indicata nel piano particellare descrittivo elaborati -3.11.1 - 3.11.3-, e nel piano particellare grafico -elaborato 3.11.2., del progetto esecutivo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 4

Ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità di occupazione temporanea, nella misura pari ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione che sarebbe stata dovuta, per ciascun anno o frazione di anno di occupazione, come determinata ed indicata nel succitato piano particellare descrittivo elaborati -3.11.1 - 3.11.3-, e nel piano particellare grafico

elaborato 3.11.2., del progetto esecutivo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 5

Il presente provvedimento verrà notificato alle Ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili, da parte del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana – ex O.C.D.P.C. n. 583 del 29 marzo 2019-, e dallo stesso pubblicato negli Albi Pretori dei Comuni interessati.

ART. 6

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica , nonché i ricorsi Amministrativi previsti dalla legge.

Palermo 20.06.2019

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Mario Cassarà)



Il Dirigente Generale
del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
(Ing. Salvatore Cocina)

